



## DETERMINAZIONE N. 575/2020

**OGGETTO:** Determinazione di avvio di un'indagine di mercato per i servizi di sviluppo e manutenzione del sito web SPID in coerenza con le linee di attività dell'Accordo definito fra il DTD e l'AgID per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (DT n. 480 del 7.11.2020 e DT n. 517 del 3.12.2020).

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare, l'art. 64 rubricato "Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 24 ottobre 2014 recante "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese";

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**CONSIDERATO** che fra i progetti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, vi è il sistema SPID ovvero il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), piattaforma di identificazione informatica prevista

dall'art. 64 del CAD, che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti ed è tra le piattaforme abilitanti previste nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, istituito mediante il DPCM del 14 ottobre 2014, avviato dal 2016 e notificato alla Commissione Europea come schema di identificazione ai sensi del Regolamento eIDAS, pubblicato come tale nella Gazzetta Ufficiale Europea a Ottobre 2018;

**CONSIDERATO** che dal 2019 tutti i paesi membri dell'UE sono tenuti ad accettare le identità italiane e che lo stato di avanzamento degli stati membri che accettano SPID come strumento di identificazione è disponibile presso il cruscotto di avanzamento del progetto FICEP (First Italian Cross-border eIDAS Proxy);

**CONSIDERATO** che il circuito SPID è composto attualmente da:

- 9 gestori di identità digitale (Identity Provider, IdP): di questi 8 sono privati (Aruba, Register, Poste Italiane, In.Te.S.A., Infocert, TI Trust Technologies, Sielte, Namirial) e 1 pubblico (Lepida, software in-house della Regione Emilia Romagna);
- i Service Provider che permettono l'autenticazione ai propri servizi tramite SPID;
- i Soggetti aggregatori di servizi pubblici e di servizi privati, ovvero pubbliche amministrazioni o privati che offrono a terzi (soggetti aggregati) la possibilità di rendere accessibili tramite lo SPID i rispettivi servizi. I soggetti aggregatori possono svolgere per il soggetto aggregato la sola funzione di autenticazione con SPID oppure ospitare l'intero servizio;
- i Gestori di attributi qualificati, potenzialmente tutti i soggetti che in base ad una norma hanno il potere di attestare qualifiche, stati personali, poteri di persone fisiche;
- i Registration Authority Officer (RAO) pubblici, soggetti incaricati alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID;

**CONSIDERATO** che la richiesta di adesione a SPID ha registrato un incremento esponenziale, anche a seguito del periodo emergenziale dovuto al diffondersi del Covid-19 e che è essenziale promuoverne la rapida e capillare diffusione per favorire la fruizione dei servizi in rete delle pubbliche amministrazioni e agevolarne l'accesso a cittadini e imprese, anche in mobilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** l'interesse comune per la promozione e l'agevolazione dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale del Paese per l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e per il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio, (nel prosieguo per brevità Dipartimento o DTD) specialmente alla luce delle attuali esigenze di immediata semplificazione e informatizzazione dei servizi emerse nel contesto emergenziale dovuto al diffondersi del Covid-19;

**VISTO** l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1991, n. 241 per il supporto al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), sottoscritto dalle parti il 5 e il 7 novembre 2020 ed approvato con la determinazione nr. 480 del 7 novembre 2020, per la realizzazione, gestione e implementazione: del "Customer Service Tecnico", per la messa in produzione e il mantenimento della funzione di autenticazione SPID ai servizi in rete dei fornitori di servizi, dei soggetti aggregatori e dei gestori di attributi qualificati; del "Customer Care per cittadini e imprese", per agevolare la fruizione di SPID da parte di cittadini e imprese; della piattaforma SPID dedicata all'onboarding – validator; delle attività di revisione del sito web <https://www.spid.gov.it>;

**CONSIDERATO** che è necessario migliorare la diffusione e l'usabilità e favorire l'evoluzione e il consolidamento del sistema SPID, rilasciare le credenziali SPID a 1 italiano su 2 entro il 2021,

coprendo tutte le fasce della popolazione e tutto il territorio nazionale (inclusi target specifici, quali le minoranze, i minori, i residenti all'estero, e i non digitalizzati), far diventare SPID il sistema di autenticazione per l'accesso a tutti i servizi della PA, creare un modello di business sostenibile per tutti i componenti del sistema tramite la proposizione di SPID al mondo del privato (in particolare con l'autenticazione digitale di servizi bancari, di telefonia, assicurativi e dei prodotti digital native che richiedono il riconoscimento della persona fisica);

**CONSIDERATO** che occorre assicurarsi l'acquisizione di servizi di sviluppo e manutenzione del sito web SPID e che l'iniziativa è coerente con le linee di attività del citato Accordo definito dal DTD e dall'AgID ed approvato con la Determinazione n. 480/2020 del 7.11.2020;

**VISTA** la determinazione nr. 517 del 3 dicembre 2020 con cui è stato nominato il Dott. Gabriele Bocchetta, quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per l'acquisizione di servizi di sviluppo e manutenzione del sito web SPID e stabilito che lo stesso si potrà avvalere del supporto tecnico del dott. Mirko Cappuccia;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi attesi, tenuto conto delle effettive competenze tecniche richieste per lo svolgimento delle attività previste, l'Accordo prevede espressamente che il Dipartimento e l'AgID possano avvalersi di fornitori, di operatori economici, ferma restando, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e procedure a evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi, obbligando fra l'altro a verificare in primis la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520,

si è riscontrata l'assenza di Convenzioni quadro idonee al soddisfacimento delle esigenze operative richiamate;

**VERIFICATA**, quindi, a seguito di apposita verifica informale condotta, la fattibilità di ricorrere agli strumenti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), definendo in via d'urgenza un affidamento diretto, nel rispetto del richiamato codice dei contratti pubblici art. 36, nonché, trattandosi di procedura indetta entro il 31.12.2021, in coerenza con l'art. 1, comma 1 e 2, lettera a) della connessa legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

**VISTO** l'Appunto del 14 dicembre 2020 con cui, nel rispetto delle norme richiamate e dei principi di economicità, trasparenza e par condicio si propone di avviare una preliminare indagine di mercato, in analogia ai principi dell'art 66 del codice dei contratti pubblici, per individuare più correttamente l'operatore economico, fra quelli con le competenze e le capacità tecniche con cui negoziare in sede di Trattativa diretta sul MePA (TD MePA);

**CONSIDERATO** che, a tal fine il tavolo di lavoro congiunto DTD-AgID, ha individuato gli operatori cui

chiedere i preventivi, curando il rispetto sia del principio di rotazione degli inviti, sia della par condicio degli operatori, sia la trasparenza, l'economicità e l'efficienza, considerando sia gli elenchi operatori disponibili sul MePA, nel bando dei servizi ICT sia gli OE con le competenze tecniche e le esperienze necessarie;

**CONSIDERATA** l'opportunità e correttezza dell'indagine di mercato, e che la stessa, nel rispetto delle norme richiamate e dei principi di economicità, trasparenza e par condicio nonché dei principi più volte espressi da ANAC e giurisprudenza, consente, laddove non sia possibile o agevole avvalersi dei cataloghi del MePA per la scelta di una precisa riga di catalogo di beni e servizi, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, rappresentando una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

**CONSIDERATO** altresì che l'indagine di mercato:

- è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;
- viene svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziando per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché dei fornitori esistenti nel mercato di interesse, formalizzandone i risultati, nella successiva determina a contrarre;
- viene svolta, per agevolare agli OE la presentazione dei preventivi, attraverso la comunicazione di massima in allegato che si approva e che fornisce alcune specifiche di massima, ai fini del contesto, del dimensionamento e dello stato avanzamento delle attività;

**CONSIDERATO** che sarà data opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato pubblicando anche la relativa determina sul profilo AgID - committente, nella sezione "amministrazione trasparente" e stante l'urgenza di disporre dei servizi di cui trattasi, tenuto conto anche della entità della spesa stimata e del livello di dettaglio delle specifiche allegate alla richiesta di preventivo, si chiederà di presentare il preventivo con una certa urgenza, fermo il rispetto dei principi espressi da Anac al riguardo.

**CONSIDERATO** che all'esito dell'indagine di mercato sarà meglio definito l'importo effettivo per l'acquisizione dei servizi per il sito SPID e con l'operatore economico che avrà offerto il prezzo più vantaggioso, data la specificità dei servizi da richiedere e il livello di dettaglio tecnico, saranno anche meglio precisati, in sede di TD, sia il piano di lavoro, sia i profili di qualità e obiettivi attesi, sia le modalità di rendicontazione e di riconoscimento dei corrispettivi dovuti;

**CONSIDERATO** che l'iniziativa è coerente con le linee di attività del citato Accordo definito dal DTD e dall'AgID ed approvato con la Determinazione n. 480/2020 del 7.11.2020 e che la procedura sarà inserita nell'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n. 464 adottata invece il 29 ottobre 2020, in aggiornamento del programma acquisti precedentemente in vigore, non appena sarà definita a valle della consultazione di mercato, la citata TD su MePA;

**CONSIDERATO** che tenuto conto del dimensionamento ipotizzato e dei servizi da richiedere e che si dovranno articolare come sarà meglio precisato in sede di trattativa diretta, si stima di richiedere i preventivi, per l'erogazione dei servizi, entro il massimale di € 61.194,00 IVA esclusa, pari a € 74.656,68 IVA inclusa;

**CONSIDERATO** che all'esito dell'indagine di mercato sarà meglio definito l'importo effettivo per l'acquisizione dei servizi per il sito SPID e verrà anche definito il piano di lavoro e le specifiche di qualità attese di ciascuno dei task e output previsti, nonché tutto quanto occorre alla connessa adeguata copertura di budget;

#### **DETERMINA**

1. Di procedere, con la comunicazione riportata in allegato, ad una indagine di mercato per la definizione con l'OE che avrà formulato il preventivo più basso di una TD su MePA per l'acquisizione dei servizi sviluppo e manutenzione per il sito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) entro un importo massimo stimato migliorabile di € 61.194,00 IVA esclusa, pari a € 74.656,68 IVA inclusa;
2. Di confermare, ai sensi degli articoli 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 ed in linea con la Determinazione nr. 517 del 3 dicembre 2020 per tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo citato in premessa e dal contesto normativo vigente, il Dott. Gabriele Bocchetta quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, che si potrà avvalere del supporto tecnico del Dott. Mirko Cappuccia;
3. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Francesco Paorici**